

**Dice il progettista**  
**Giovanni Tampieri:**  
**«Siamo a buon punto**  
**e non ci sono stati**  
**problemi: ci sarà**  
**continuità di colori**  
**e forme con il centro»**

di Lorenza Montanari

«Sboccherà» a primavera il nuovo centro commerciale 'Globo' di Lugo, la grande struttura che si affaccia su via Foro Boario e che attualmente è in via di 'raddoppio'. Il nuovo Globo non sarà dunque inaugurato per Natale, come inizialmente si pensava, ma in occasione delle festività natalizie si renderà comunque 'visibile': la nuova facciata sulla Foro Boario sarà infatti illuminata a festa, con conseguente totale cambio di 'look' della zona, anche in virtù delle nuove aiuole che stanno per essere completate nell'ambito della ristrutturazione della strada. Per l'inaugurazione bisognerà invece attendere il prossimo maggio, o forse anche settembre: i lavori termineranno infatti il 30 aprile, dopo di che spetterà ai commercianti stabilire la data della cerimonia. Di certo il nuovo Globo aprirà a maggio, ma forse si sceglierà di inaugurarne ufficialmente solo a set-

# LUGO Il nuovo centro commerciale sarà ultimato il 30 aprile

## Il «Globo» rinvia i regali da Natale alla Pasqua 2005



AL LAVORO — Il nuovo centro commerciale di Lugo

tembre, ovvero all'inizio della stagione fredda ma del periodo 'caldo' per gli acquisti dei lughesi. «I lavori sono comunque a buon punto — spiega l'architetto lughese Giovanni Tampieri, progettista della struttura — abbiamo già messo i pavimenti, i

controsoffitti e realizzato le vetrine, e non appena saranno terminati i lavori su via Foro Boario procederemo alla tinteggiatura della facciata, che come il resto della struttura sarà di un colore caldo, tra l'arancione e il rosso. La struttura avrà in sostanza

i colori del centro storico di Lugo, a cui ben si collega sia dal punto di vista della viabilità che da quello architettonico, dal momento che si ispira alle logge del Pavaglione». Già ora, mentre i lavori sono in corso e le pareti sono ancora 'grezze', la somiglianza tra il nuovo Globo e il settecentesco quadripartito lughese è più che visibile, tant'è che in città molti lo hanno già soprannominato 'il secondo Pavaglione'. Di certo la curiosità è tanta, soprattutto sui nuovi esercizi che 'prenderanno casa' nel raddoppiato centro commerciale. Si era anche sparsa la voce che al Globo avrebbe aperto una sede della 'Mac Donalds', leader mondiale del 'fast food'. Ma i giovani lughesi appassionati di hamburger e patatine dovranno ancora aspettare: non risulta infatti esserci nessuna trattativa tra il Globo e la 'Mac Donalds', ma un nuovo punto di ristorazione, inedito per Lugo, aprirà davvero nel nuovo centro commerciale e sarà

aperto anche al di fuori degli orari dei negozi. Si tratta di un self service dove i piatti verranno preparati all'istante, e che comunque 'sformerà' anche pizze e patatine. Trai 40 negozi che apriranno nella struttura rinnovata, ci saranno poi altre novità, tra cui una gelateria, aperta anche d'inverno, che si affaccerà su via Foro Boario, un nuovo punto vendita 'Benetton', un negozio di ottica, mentre per il resto si moltiplicherà lo spazio per molti degli esercizi già esistenti al Globo, che avrà anche un nuovo 'arredo': nella parte più vicina alle casse dell'Ipercoop saranno collocate panchine e giochi per bambini. Il parcheggio sarà incrementato a breve, e prima di Natale ci saranno 35 posti auto in più nell'area di sosta a cui si accede da via Gramsci. «Possiamo ritenerci soddisfatti dei lavori, che sono stati eseguiti dalla cooperativa Iler di Lugo — conclude il progettista — non è stato infatti rilevato alcun problema o disagio nel corso di tutto l'intervento».

CORRIERE

12/4

Accorata denuncia del consigliere Ridolfi

### “Zona artigianale in stato di degrado”

Chiesto alla Regione di intervenire presto

LUGO - Sul degrado della zona artigianale è intervenuto Rodolfo Ridolfi, consigliere regionale di Forza Italia. L'azzurro ha presentato un'interrogazione in cui sollecita la giunta regionale a mobilitarsi "per ripristinare un assetto urbanistico accettabile della zona artigianale di Lugo". Il consigliere denuncia "lo stato di incuria e di abbandono, caratterizzato dalla sofferenza del verde pubblico, della rete fognaria e del manto stradale in cui si troverebbe l'area produttiva in questione", provocato dalla mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Amministrazione, e quindi fonte di disagi per le aziende che vi sono situate e di rischi per la circolazione". Ridolfi segnala tra l'altro i ricorrenti allagamenti.

## Università, domani si inaugura l'anno accademico

Appuntamento con il mondo dell'università domattina a Lugo. Alle 11, nel teatro dell'Istituto Sacro Cuore, in via Emaldi 78, avrà luogo l'inaugurazione dell'anno accademico 2004/05 del Corso di laurea in economia e commercio, di 1° livello e a distanza, attivo presso il Centro di formazione professionale 'Sacro Cuore' di Lugo, in

collegamento con la Facoltà di economia dell'Università di Bologna. Saranno presenti Mons. Tommaso Ghirelli, Vescovo della Diocesi di Imola-Lugo, Madre Celestina Turci, superiora generale delle Ancelle del Sacro Cuore, Giorgio Nicoletti, presidente del settore teledidattico dell'Università di

Bologna, Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo, Mariangela Bastico, assessore regionale alla scuola e formazione, Emanuela Giangrandi, assessore provinciale al bilancio, Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Sergio Santi, presidente della Fondazione Cassa di

Risparmio di Imola. L'incontro sarà coordinato da suor Veronica Bucchi, direttrice del centro teledidattico del Cfp Sacro Cuore. Il corso, che giunge al suo terzo anno di attività, è la prima 'telelaurea' attivata in Romagna e rappresenta anche la prima, e per ora unica, 'succursale' lughese dell'Università di

Bologna. Grazie alla presenza di 'tutors' e all'utilizzo di strumenti telematici, tra cui la 'videokonferenza' in collegamento diretto con i docenti dell'ateneo bolognese, il corso di laurea del Sacro Cuore consente agli 'aspiranti dottori' di studiare a Lugo, recandosi a Bologna solo per sostenere gli esami.

L. M.

LUGO Richiesta del consigliere regionale Ridolfi

### «Verde, fogne e strade: zona artigianale da rivedere»

«La zona artigianale di Lugo, in provincia di Ravenna, necessita al più presto di un assetto urbanistico accettabile». E' la richiesta che Rodolfo Ridolfi, consigliere di Forza Italia in Regione Emilia Romagna, ha fatto alla giunta, di concerto con le autorità competenti e con le ex municipalizzate. L'azzurro ha denunciato «lo stato di incuria e di abbandono, caratterizzato dalla sofferenza del verde pubblico, della rete fognaria e del manto stradale, in cui si troverebbe l'area produttiva in questione». La causa di tutto ciò sarebbe nella «mancanza di manuten-

zione ordinaria e straordinaria da parte dell'Amministrazione, e quindi fonte di disagi per le aziende che vi sono situate e di rischi per la circolazione». Al riguardo, il consigliere ha segnalato, fra l'altro, i ricorrenti allagamenti delle strade e dei locali aziendali. «Nonostante la presenza di una tale situazione di degrado — ha lamentato Ridolfi — anche Team Asset ed Hera, che dovrebbero garantire la manutenzione e l'efficienza delle fognature, evidentemente preferiscono dirottare gli utili della gestione in altre direzioni».



PREMIAZIONE I 23 universitari premiati dall'IPB alla presenza del sindaco Cortesi

### «Favole per la pace»: nasce il concorso per gli studenti assieme al Premio letterario internazionale Città di Lugo

In occasione della Seconda Edizione del "Premio Letterario Internazionale in lingua Italiana Città di Lugo" Una favola giovane, che sarà presentato ufficialmente domani alle 15 nella sala Consiliare del Municipio, I.P.B. Italia, il Comune di Lugo e la biblioteca Trisi, promuovono un Premio Speciale riservato a studenti italiani e stranieri del primo e secondo ciclo di studi. «Esportare la pace attraverso l'educazione e la partecipazione dei giovani — ha dichiarato il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi nel corso delle premiazioni dei 23 studenti cui sono stati consegnati diplomi di merito dall'International Peace Bureau nei giorni scorsi — è l'obiettivo di tutti noi e di IPB Italia, che ha sede nella città di cui

sono primo cittadino. Tra l'altro domani presenteremo la prima edizione dell'Antologia con un lancio anche del secondo volume». I concorrenti dovranno presentare una favola medita in lingua italiana che esalti il tema della Pace. Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il 15 febbraio 2005 a «Una favola per la Pace» Premio speciale «Una favola giovane», alla Biblioteca Comunale "F. Trisi", Piazza Trisi, 19 Lugo. Il premio Speciale "Una favola giovane", costituito da un trofeo in argento, sarà conferito nel corso della cerimonia di premiazione ufficiale del Premio che si terrà al Teatro Rossini di Lugo, alle ore 17,30 del giorno 21 Maggio 2005.

# TRAFFICO La protesta dei cittadini «Su quella strada i tir troppo veloci sono un pericolo»

di Luigi Scardovi

Sono pervenute in redazione diverse segnalazioni di cittadini di Voltana e paesi limitrofi che lamentano disagi correlati al transito di mezzi pesanti lungo le vie principali delle rispettive località. La loro «accusa» è segnatamente indirizzata al passaggio delle autocisterne che, con cadenza mensile, trasferiscono prodotti dalle navi del porto di Ravenna all'azienda Unigrà, che ha sede lungo la provinciale Gardizza a Conselice, transitando per l'appunto lungo le suddette frazioni. Una volta iniziato, lo «sbarco» si protrac per cinque o sei giorni, e per 20 ore al giorno, esclusa la notte. I mezzi pesanti, provenendo dalla statale 16 attraversano il centro di Voltana percorrendo la Provinciale Margotta-Fiumazzo e proseguono per Ciribella lungo via Rotaccio. Qui svoltano a destra, attraversano il ponte sul Santerno, Passogatto, per poi immettersi sulla «Bastia» nei pressi di Giovecca dove, dopo aver percorso circa un chilometro, svoltano in via Gardizza dove ha sede l'Unigrà. In sintesi, molte famiglie che abitano lungo queste strade, sono preoccupate sia per il notevole carico di traffico che il suddetto percorso deve sopportare, sia soprattutto per l'elevata velocità di una parte dei mezzi pesanti in prossimità dei centri abitati. «Mi preme innanzi-



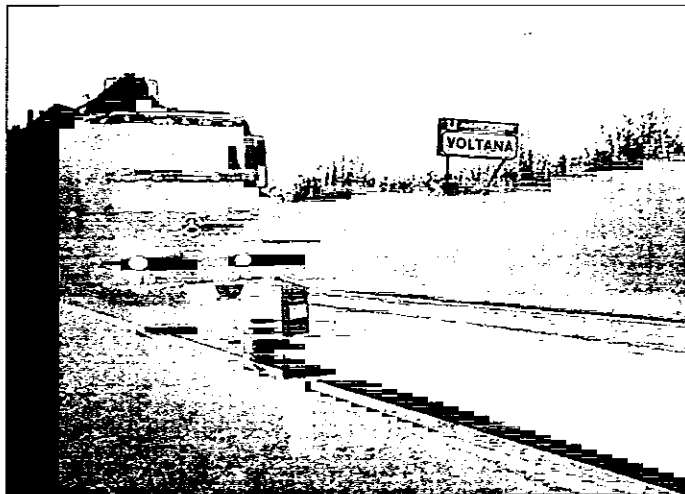
**Le nostre  
inchieste**

**«La maggioranza  
rispetta i limiti ma  
gli altri sono una  
spada di Damocle  
per bici e pedoni»**

**«E alla notte spesso  
non si può dormire»**

tutto sottolineare — ci dice un voltanese che abita in via Margotta — che sia io, che in generale i voltanesi, non abbiamo nulla contro il loro passaggio. E' il loro lavoro. Vorrei però che alcuni autotrasportatori con il «piede un po' pesante» rispettassero il codice della strada. In coincidenza dello scarico, infatti, e soprattutto di sera, parte di essi, per fortuna la minoranza, supera abbondantemente

i limiti di velocità, mettendo a repentaglio l'incolumità di pedoni e ciclisti, visto tra l'altro che a Voltana non è presente una pista ciclabile degna di questo nome. Ad onor del vero due pseudomarciaipiedi esistono, ma uno di essi è impraticabile». Altri problemi i presunti danni strutturali alle abitazioni e l'inquinamento acustico. «Il passaggio delle autocisterne a velocità sostenuta — rileva una libera professionista che abita in via Fiumazzo — causa, specialmente in estate, grosse vibrazioni all'interno delle case, che impediscono di dormire. Non solo, ma pur non essendo facile dimostrare un nesso di causalità, le vibrazioni arrecano danni agli immobili». La conferma di quest'ultima tesi è avvalorata dalle dichiarazioni di un'altra decina di voltanesi che i danni li ha già toccati con mano: «In effetti — spiega uno di loro — le vibrazioni hanno provocato lo spostamento di diverse tegole, al punto che sono stato costretto a chiamare i muratori per risistemare il tetto. Chi mi rimborsa le spese?». Non mancano le lamentele anche a distanza di qualche chilometro: «E' chiaro — rileva un cittadino di Passogatto — che il problema si potrebbe in parte risolvere attraverso una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Qui a Passogatto in effetti ogni tanto i carabinieri si vedono, ma è evidente che non possono fare tutto loro».



**STRADA CONGESTIONATA** I cittadini di Voltana sono preoccupati per il traffico

## TRAFFICO La preoccupazione dei cittadini per i pericoli della strada «Gli alunni devono attraversare via Fiumazzo per andare alle materne, elementari e medie»

Quasi tutte le persone hanno evidenziato anche i pericoli «che corrono gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Voltana, la maggior parte dei quali, all'uscita delle rispettive scuole, deve attraversare proprio via Fiumazzo, una delle strade percorse dai mezzi pesanti». Nelle scorse settimane il problema della viabilità a Voltana e paesi limitrofi era già stato sollevato dall'ex vicepresidente del Consiglio di Circoscrizione, Francesco Bacchini, il quale aveva segnalato che parte dei suddetti mezzi, violando un accordo volontario stipulato 2 anni e mezzo prima, una volta uscita dall'Unigrà rifeceva lo stesso percorso dell'andata. L'accordo, preceduto da una specifica richiesta in data 11 aprile 2002 da parte del Consiglio di circoscrizione di Voltana, Giovecca e Passogatto, fu ratificato circa dieci giorni dopo alla presenza dell'ingegner capo della Provincia, Claudio Savini, dell'allora sindaco di Conselice, Nerio Cocchi, dell'assessore ai Trasporti del Comune di Lugo, Secondo Valgimigli, del dirigente dell'Unigrà Stefano Caccioni e del responsabile della Cape Autotrasporti, Franco Pasi. Esso prevedeva che all'andata i camion transitassero per Voltana, Passogatto, Gio-

vecca e SP59 Gardizza, fino all'Unigrà, mentre in uscita svoltassero a destra sulla SP59 Gardizza, SP Selice, SP13 Bastia, Lavezzola, per poi immettersi sulla SS16 Adriatica. «In effetti — sottolinea il presidente della Consulta di Voltana, Mauro Sabbatani — abbiamo constatato che parte delle autocisterne, dopo aver effettuato lo scarico all'Unigrà, ritorna al porto di Ravenna attraversando di nuovo Voltana. Due settimane fa la Consulta ha sollecitato gli organi competenti, affinché sia ripreso quanto prima l'accordo sottoscritto due anni fa, a cominciare dalla reinstallazione del segnale di divieto che impedisce ai camion in uscita da Unigrà di svoltare a sinistra, e quindi di rifare lo stesso percorso. Per quanto riguarda, invece, il problema della sicurezza, un mese fa abbiamo richiesto, all'assessorato alla Mobilità del Comune di Lugo, l'installazione di due semafori «intelligenti», simili a quello che si trova in via Puatirola a Conselice, che in caso di superamento del limite di velocità, fanno scattare automaticamente il rosso. I suddetti dispositivi, per i quali esistono già i finanziamenti, saranno installati, uno nei pressi della Comacac ed uno nei pressi del campo sportivo di Voltana».

Luigi Scardovi

**TRAFFICO** La giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo. L'assessore Fusignani: «E' una delle intersezioni più a rischio di tutte»

# Nuova Fiumazzo, rotonda e ciclabile

La giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di adeguamento della «Nuova Fiumazzo» nel tratto tra l'innesto con la ex statale 253 «S. Vitale» (Pirattello) e Cà di Lugo. I lavori del primo lotto prevedono la realizzazione di una rotonda per razionalizzare l'incrocio multiplo tra la Nuova Fiumazzo, la Nuova Via Lunga, la Sant' Andrea e le strade comunali Via Lunga Inferiore e S. Andrea e la formazione di percorsi ciclo-pedonali. Il costo ammonta a un milione e mezzo di euro: un milione e 300 mila a carico della Provincia e 250 mila euro a carico della Regione. L'assessor-

re ai lavori pubblici e viabilità, Eugenio Fusignani spiega che «l'intervento, concordato col Comune di Lugo, garantirà elevati livelli di sicurezza in una delle intersezioni più pericolose della viabilità lughese anche per la particolare conformazione degli innesti. Il nodo viario sarà razionalizzato con una rotonda e il percorso ciclo-pedonale protetto la abbraccerà quasi totalmente. In direzione Cà di Lugo sono stati previsti, ai lati della carreggiata, percorsi ciclo-pedonali protetti che saranno prolungati con i successivi lotti di intervento fino a raggiungere il centro abitato di Cà di

Lugo. Una soluzione che permette manovre a bassa velocità, elimina l'intralcio dovuto alle manovre dei veicoli in attraversamento o che svoltano a sinistra, elimina i punti di conflitto che si creano sulle intersezioni e infine permette la circolazione in sicurezza di ciclisti e pedoni». Il percorso ciclo-pedonale sarà largo due metri e mezzo; partirà in fregio alla «Nuova Fiumazzo» (lato Lugo) sul lato dove c'è già una pista ciclo-pedonale in corrispondenza dell'abitato di Ascensione, e proseguirà in direzione Cà di Lugo attraversando, con appositi attraversamenti pedonali, tutte le strade inte-

ressate compresa la rotonda, per potersi collegare anche con la S.P. Nuova Via Lunga. «Sulla Nuova Fiumazzo in direzione Cà di Lugo, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale a valle della rotonda precisa Fusignani — verrà realizzato, su entrambi i lati della carreggiata, un altro percorso ciclo-pedonale fino al raccordo previsto dal progetto definitivo. Il percorso verrà prolungato con ulteriori lotti di intervento, fino al centro di Cà di Lugo». Per ragioni di sicurezza è previsto che i veicoli provenienti da Lugo sulla Nuova Fiumazzo non potranno immettersi direttamente sulla Sant' Andrea.

Lavori per un milione e mezzo di euro sulla Nuova Fiumazzo, tra la San Vitale e Ca' di Lugo

# Più sicuri pedoni e ciclisti

Si realizzerà una rotatoria in un'area tra le più pericolose del comprensorio  
La soluzione consentirà manovre solo a bassa velocità

**LUGO** - La giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di adeguamento della "Nuova Fiumazzo", nel tratto compreso tra l'innesto con la ex statale 253 "S. Vitale" (Piratello) e la località Ca' di Lugo.

I lavori del primo lotto prevedono la realizzazione di una rotatoria - per razionalizzare l'incrocio multiplo tra la Nuova Fiumazzo, la Nuova Via Lunga, la Sant'Andrea e le strade comunali Via Lunga Inferiore e S. Andrea - e la formazione di percorsi ciclo-pedonali.

Il costo di questi lavori ammonta a un milione e mezzo di euro.

Un milione e 300 mila sono a carico della Provincia e 250 mila euro sono invece a carico della Regione.

L'assessore ai Lavori pubblici e viabilità, Eugenio Fusignani, spiega che

"l'intervento, concordato col Comune di Lugo, garantirà elevati livelli di sicurezza in una delle intersezioni più pericolose della viabilità lughese anche per la particolare conformazione geometrica degli innesti. Il nodo viario sarà razionalizzato con una rotatoria e il percorso ciclo-pedonale protetto totalmente". In direzione Ca' di Lugo sono stati previsti, ai lati della carreggiata, percorsi ciclo-pedonali protetti che saranno prolungati con i successivi lotti di intervento fino a raggiungere il centro abitato di Ca' di Lugo.

Una soluzione che permette manovre a bassa velocità, elimina l'intralcio dovuto alle manovre dei veicoli in attraversamento o che svoltano a sinistra, elimina i punti di conflitto che si creano sulle intersezioni e infine



permettere la circolazione in sicurezza di ciclisti e pedoni". Il percorso ciclo-pedonale sarà largo due metri e mezzo; partirà in fregio alla "Nuova Fiumazzo"

*Sono stati previsti, ai due lati della carreggiata, piste ciclabili che saranno prolungate fino a Ca' di Lugo*

L'assessore provinciale Fusignani. Il percorso ciclo-pedonale sarà largo due metri e mezzo; partirà in fregio alla Nuova Fiumazzo (foto Lugo) sul lato dove c'è già una pista ciclo-pedonale

(lato Lugo) sul lato dove c'è già una pista ciclo-pedonale in corrispondenza dell'abitato di Ascensione, e proseguirà in direzione Ca' di Lugo attraversando, con appositi at-

traversamenti pedonali, tutte le strade interessate compresa la rotatoria, per potersi collegare anche con la Sp Nuova Via Lunga.

"Sulla 'Nuova Fiumazzo' in direzione Ca' di Lugo, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale a valle della rotatoria - precisa Fusignani - verrà realizzato, su entrambi i lati della carreggiata, un altro percorso ciclo-pedonale unidirezionale fino al raccordo previsto dal progetto definitivo. Il percorso verrà prolungato con ulteriori lotti di intervento, fino al centro di Ca' di Lugo compreso il necessario allargamento della carreggiata stradale".

Fusignani descrive la nuova rotatoria: "Sarà composta da un'aiuola centrale del raggio interno di 25 metri mentre la carreggiata sarà di 10 metri nelle zone di

interscambio con le corsie esterne. Qui si immettono, con sei innesti canalizzati, la 'Nuova Fiumazzo' (lato Lugo e lato Ca' di Lugo), la Sp Sant'Andrea, la Via Lunga Inferiore, la S. Andrea e la Sp Nuova Via Lunga. Ogni innesto è diviso in due corsie, una di immissione alla rotatoria e una di uscita, divise da un'aiuola spartitraffico". Per ragioni di sicurezza è previsto che i veicoli provenienti da Lugo sulla Nuova Fiumazzo non potranno immettersi direttamente sulla Sant'Andrea, ma dovranno percorrere tutta la rotatoria per poi inserirsi nell'apposita corsia.

Inoltre sarà realizzato un percorso pedonale protetto sulla "Nuova Via Lunga", sul lato dove sono presenti le abitazioni, che partirà dal terminale della pista ciclabile proveniente dalla rotatoria".

## Domani la presentazione del premio letterario internazionale Una favola per la pace

**LUGO** - In occasione della seconda edizione del "Premio letterario internazionale in lingua italiana Città di Lugo - Una favola giovane", che sarà presentato ufficialmente domani alle ore 15, in municipio, Ipb Italia, Comune di Lugo e biblioteca Trisi promuovono un premio speciale riservato a studenti italiani e stranieri del primo e secondo ciclo di studi.

"Esportare la pace attraverso l'educazione e la partecipazione dei giovani - ha dichiarato il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi nel corso delle premiazioni dei 23 studenti cui sono stati consegnati diplomi di merito dall'International Peace Bureau nei giorni scorsi -

è l'obiettivo di tutti noi e di Ipb Italia, che ha sede nella città di cui sono primo cittadino. Tra l'altro sabato presenteremo la prima edizione dell'Antologia con un lancio anche del secondo volume".

I concorrenti dovranno presentare una favola inedita in lingua italiana sul tema della pace. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 15 febbraio a "Una favola per la Pace"/ Premio speciale "Una favola giovane", alla Biblioteca Comunale "F. Trisi", Piazza Trisi, 19 Lugo. Il premio speciale "Una favola giovane" (un trofeo in argento) sarà conferito nel corso della cerimonia al Teatro Rossini, alle ore 17,30 il 21 maggio.



La premiazione di 23 studenti universitari stranieri dall'Ipb alla presenza del sindaco Cortesi (nella foto con gli studenti)

12/11

12/11

# Una fiaba per musiche e ombre

## Teatro Gioco Vita e Aterballetto al Rossini

LUGO - Secondo appuntamento questa sera alle 20.30, al Teatro Rossini di Lugo con *Ultima generazione*, il cartellone riservato alla drammaturgia contemporanea. Protagonisti della serata saranno il Teatro Gioco Vita e Aterballetto che fondendo le rispettive esperienze nel campo del teatro di figura e della danza hanno dato vita a' uno spettacolo ricco di suggestione grazie anche alla complicità delle musiche di Stravinsky. Lo spettacolo, intitolato *L'uccello di fuoco e altre storie* si compone infatti di due parti, entrambe su musiche del compositore russo.

La prima parte è infatti la ripresa - profondamente innovata - di uno spettacolo storico del Teatro Gioco Vita, *L'uccello di fuoco*, vera e propria "fiaba per musica e ombre" nella quale le figure di Enrico Baj sono mosse, o meglio, danzano insieme a tre performer sulla partitura coreografica disegnata da Mauro Bigonzzetti. Composto a soli ventotto anni, *L'oiseau de feu* fu il primo balletto musicato da Stravinsky (sarebbero poi seguiti altri capolavori come *Petruska* e *Le sacre du printemps*), ma ne rivelò immediatamente il genio, tanto che in occasione della sua prima a Parigi nel 1910 Debussy andò a cercarlo dietro le quinte per abbracciarlo.

La seconda parte dello spettacolo, *Per corpi e ombre*, si sviluppa invece per frammenti, frammenti di azione, ma anche frammenti musicali, individuati sempre nel corpus stravinskiano, con passi tratti ad esempio da *Le roi des étoiles*, *Introtitus*, *Tres sacrae cantiones*, *Four Russian peasant songs*. I costumi sono stati ideati da Giulia Bonaldi ed Anusc Castiglioni, mentre le scene e la regia portano la firma di Fabrizio Montecchi.

Info: 0545-38542.

Paolo Rambelli

### Un corso per crocerossine

Alla presenza del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi è stato inaugurato il corso per infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, promosso dal comitato di Lugo. Estremamente felice la responsabile delle crocerossine, Graziella Ancarani: "Per ora saranno quindici le ragazze che seguiranno il corso, comunque la lista è ancora aperta per le volontarie che desiderassero contribuire alla nostra opera di solidarietà verso gli altri".

Si ricorda il loro recente valido contributo dato al recupero dei resti del pilota di Argenta Alerino Capatti, caduto in combattimento nella Seconda guerra mondiale.

20/11/04

### Area lughese

Servizi 0545 11/11/04

### Sostituzione dei cassonetti per i rifiuti

Prosegue la sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti. La terza fase del piano di Hera riguarda il territorio lughese, con 450 cassonetti. Dopo la sostituzione di tutti i 113 cassonetti del comune di Cotignola e di 77 a Lugo effettuata nel mese di luglio, entro il mese di novembre si darà corso alla sostituzione di ulteriori 100 cassonetti a Lugo e di tutti i 150 del comune di Alfonsine.

La sostituzione dei cassonetti consentirà di migliorare significativamente la qualità del servizio di igiene ambientale, in quanto ne viene uniformata la tipologia. Quelli in corso di sostituzione sono di vario tipo e capacità e passano, nella maggior parte dei casi, da 1.300 a 1.700 litri (nel ravennate) e a 2.400 litri (nel lughese).

Economia

# Cortesi invita il presidente Ciampi in città

Il primo cittadino ha incontrato il capo dello Stato a Nervesa: c'è la concreta possibilità di una visita ufficiale

Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi si è recato recentemente in visita ufficiale a Nervesa della Battaglia, in compagnia dell'avvocato Giovanni Baracca, pronipote di Francesco Baracca, per assistere all'omaggio del Capo dello

Stato alle migliaia di caduti della Grande Guerra ed alla consegna al sindaco di Nervesa (città gemellata con Lugo, ndr), Fiorenzon Berton, della medaglia d'oro al valore civile. "E' stato un grande onore per me stringere la mano al

Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e poterlo invitare personalmente nella città di cui sono sindaco; tra l'altro la sua risposta mi ha particolarmente soddisfatto. In pratica non si è tirato indietro e spero vivamente riesca a trovare, nella sua agenda fitta di impegni, il momento per venire a Lugo, la città natale di Francesco Baracca, eroe e uomo dalle indiscusse qualità, una figura che sta particolarmente cara al Presidente della Repubblica. Il grande merito del nostro Presidente è stato quello di aver presenziato fisicamente alla cerimonia onorando, con la sua presenza, la memoria degli oltre centomila caduti della dura battaglia di Vittorio Veneto".

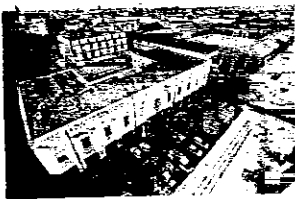
## Piazza Baracca, cambia la viabilità

La viabilità di Piazza Baracca sarà modificata, a partire dal 15 novembre 2004 e fino al 31 dicembre 2005, per consentire i lavori di ristrutturazione di Palazzo Ceccoli-Localelli e, allo stesso tempo per la salvaguardia dei cittadini.

Verrà istituito un divieto di circolazione sul lato est della piazza per consentire la sosta degli autocarri utilizzati per le operazioni di approvvigionamento di materiali nell'arco di tutte le giornate, ad esclusione del mer-

coledì dalle 5 del mattino alle ore 15 pomeridiane. Si avrà la riapertura alla circolazione veicolare nei lati ovest e sud per permettere ai veicoli provenienti da via Matteotti e da Largo Relencini di raggiungere le vie Magnapassi e Tellarini ed infine sarà istituito un divieto di fermata a destra e a sinistra del lato sud del monumento, ovvero di fronte alla Banca di Romagna.

A causa dell'adozione di tali provvedimenti, le aree di sosta dei taxi di piazza Baracca saranno spostate sul lato est di Largo della Repubblica, mentre i veicoli circolanti in Largo Relencini, una volta giunti all'intersezione con il lato nord di piazza Baracca, non potranno svoltare a sinistra verso via Della Libertà, ma dovranno proseguire diritto. La Polizia Municipale, soprattutto ad inizio lavori, cercherà di agevolare i cittadini informandoli delle variazioni di percorso.



20/11/04

**Cronaca Ravenna**

di Danilo Montanari

# Finanziaria, così non va

## La "GAD" lancia l'allarme sulla manovra del Governo

■ Grande confusione sotto il cielo della Finanziaria e così la GAD, la Grande Alleanza Democratica che raggruppa tutte le forze del Centro Sinistra, lancia l'allarme: gli effetti negativi della manovra governativa ricadranno sulle famiglie e sugli enti locali, con forti penalizzazioni per i servizi.

Giovedì 4 novembre nella sala riunioni dell'Albergo Cappello lo stato maggiore della GAD ravennate ha articolato quindi critiche e proposte per controbatterne gli effetti negativi. Presenti Emanuela Giangrandi, assessore al bilancio della Provincia e Elio Gasperoni, suo omologo nel

Comune di Ravenna, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, Bruno Baldini, vicepresidente della Provincia, i due parlamentari Aldo Preda e Gabriele Albonetti, coordinava Paolo Valenti, assessore al bilancio de Comune di Faenza.

Tra le difficoltà messe in atto da questa finanziaria vi è anche il fatto, come ha rilevato **Emanuela Giangrandi**, che ancora non è dato sapere quali saranno i meccanismi di calcolo del tetto di spesa, con il doppio rischio di ricorrere ad un esercizio provvisorio o di dovere apportare correttivi una volta che questi saranno resi noti, un mese dopo l'ap-



I relatori della Grande Alleanza Democratica all'incontro sulla Finanziaria

provazione della legge. Continua poi a non esserci, osserva la Giangrandi, nessuna traccia di federalismo fiscale. **Gasperoni** ha fatto notare come i Comuni siano enti erogatori di servizi e che se qualcuno non ha onorato il patto di stabilità questo è il Governo che nel bilancio 2004 ha causato un "buco" dovuto a politiche e scelte senza copertura finanziaria. Il Comune di Ravenna investe gran parte delle sue risorse nel welfare senza indebitarsi, con la nuova legge tutto questo viene messo in forse.

Allarmato **Cortesi**, sindaco di Lugo con delega al bilancio, che denuncia come la capacità di spesa del suo Comune e di quelli della Bassa Romagna si sia dimezzata. Cortesi è preoccupato anche per il mantenimento dei servizi e fa il caso della sua amministrazione che attualmente paga le insegnanti delle scuole materne "tagliate" dalla riforma Moratti, o dei tanti che ricorrono all'ente pubblico per avere aiuti per pa-

gare affitti e bollette. E' allarme finanziaria anche per Bruno Baldini, vice presidente della Provincia che sottolinea come tra gli effetti negativi ci sia anche la perdita di competitività del sistema Italia, scesa al ventiquattresimo posto nel rank mondiale, restano poi insoluti secondo Baldini i problemi infrastrutturali del nostro territorio, dal porto alla E55.

**Aldo Preda** e **Gabriele Albonetti** hanno annunciato che l'opposizione si farà sentire in sede di dibattito parlamentare a suon di emendamenti, dalla destinazione delle risorse alla lotta al carovita. Dal ridare competitività alle imprese a maggiori risorse per la ricerca, dalla lotta al caro casa agli interventi per la salvaguardia ambientale, in particolare nel nostro territorio per la tutela delle coste.

Altro problema sollevato dai parlamentari è la mancanza di risorse (sono rimasti appena 490 milioni di euro) per le grandi opere.